

Mozione

Miglioramento delle agevolazioni TARI

Premesso che:

- Il quadro economico e sociale degli ultimi anni continua a destare preoccupazione, in particolare per gli effetti della crisi economica sulle famiglie più vulnerabili.
- Le famiglie a basso reddito con minori a carico sono quelle che riscontrano maggiori difficoltà nel pagamento delle utenze, rendendo eticamente giusto ed economicamente opportuno prestare particolare attenzione a tali nuclei familiari.
- È necessario adottare un sistema di protezione sociale efficace, in grado di supportare le famiglie che, a causa del basso potenziale economico e della numerosità del nucleo, si trovano in difficoltà nel far fronte ai costi dei servizi essenziali.
- Occorre rendere il sistema più equo e rispondente alle reali esigenze delle famiglie in difficoltà.
- Il DPCM 21/01/2025 N.24, denominato “bonus sociale”, introduce, a partire da quest’anno, fasce di reddito di fragilità economica, prevedendo sconti sulla TARI per alcune categorie di cittadini, con specifiche soglie di I.S.E.E.. La sua attuazione, tuttavia, presenta sfide legate alle tempistiche e alle modalità operative, richiedendo un’implementazione accurata e un supporto tempestivo da parte delle autorità competenti.

Considerato che:

- Il prossimo anno sul nostro territorio partirà la Tariffa corrispettivo Puntuale (TCP).
- L'attuale situazione economica e sociale ha accentuato le difficoltà delle famiglie più vulnerabili.
- È fondamentale promuovere un ambiente inclusivo e solidale, garantendo che nessuno venga lasciato indietro.
- È necessario adottare misure che assicurino maggiore equità e sostegno alle suddette famiglie, favorendo il benessere collettivo della comunità.

Il Consiglio comunale impegna il Sindaco e la Giunta :

1 – A rivedere le articolazioni tariffarie ed il sistema di agevolazioni ed esenzioni TARI o TCP, per mitigare l’impatto economico per i nuclei familiari costituiti da una sola persona, per quelli particolarmente numerosi e quelli nei quali siano presenti componenti affetti da disabilità, tenendo in considerazione il parametro di indicatore reddituale I.S.E.E. per l’individuazione degli interventi prioritari.

2 – A stimolare le autorità competenti nel rafforzare i controlli sulle dichiarazioni I.S.E.E. presentate dai richiedenti, affinché i benefici siano concessi esclusivamente a chi ne ha realmente diritto.

Capogruppo MoVimento 5 stelle Faenza

Marco Neri

